

Vezia, 6 aprile 2019

## MOZIONE

### **Ristrutturazione dell'edificio scolastico e rifacimento della palestra secondo i criteri di bioedilizia, sostenibilità ambientale e impiego di materiali atossici.**

Egregio Presidente, care Colleghe e cari Colleghi del Consiglio comunale, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67 LOC), dal suo Regolamento di applicazione (RALOC, art. 17) e dal Regolamento Comunale di Vezia (art. 34), Vi sottoponiamo una Mozione denominata "Ristrutturazione dell'edificio scolastico e rifacimento della palestra secondo i criteri di bioedilizia, sostenibilità ambientale e impiego di materiali atossici", volta a tutelare la popolazione e il territorio da effetti pregiudizievoli sulla salute e sull'ambiente.

#### **Pregressi:**

I difetti costruttivi, impiantistici, gestionali e logistici riscontrati al Centro Civico hanno avuto e continuano ad avere un impatto negativo sulle finanze comunali (opere di miglioria, interventi di eliminazione parziale o totale delle non conformità, eventuale perdita del valore dell'immobile, ...) e sulla salute degli impiegati e degli utenti (la qualità dell'aria era stata ritenuta insoddisfacente già in fase di esercizio a causa di una serie di parametri i cui valori registrati superavano i limiti legali o consigliati dall'OMS, Organizzazione mondiale della sanità, tanto che sarebbe stato opportuno non concedere l'abitabilità dello stabile fino al rientro dei valori degli inquinanti, soluzione purtroppo non adottata con conseguenze sulla salute degli impiegati).

#### **Oggi:**

Il Comune è confrontato con l'esigenza di ristrutturare la scuola elementare e, se le finanze lo permetteranno, di realizzare una nuova palestra.

Durante la seduta del 14 dicembre 2017, dopo lunga e costruttiva discussione tra tutti i Consiglieri comunali, prescindendo dallo schieramento partitico di appartenenza, il Legislativo ha deciso all'unanimità di concedere al Municipio il credito di 206'280.00 CHF per avviare il concorso di progettazione relativo all'ampliamento della scuola elementare e il rifacimento della palestra.

L'unanimità dei Consiglieri comunali ha rappresentato un atto di estrema fiducia che sottintende una conduzione procedurale, progettuale ed esecutiva ottimale a livello di qualità, costi e tempi.

Per ciò che concerne i lavori di bonifica, la probabile presenza di sostanze pericolose per la salute negli edifici del comparto scolastico, in particolare piombo, idrocarburi policiclici aromatici, amianto

e bifenili policlorurati (quest'ultimi segnalati dal Consiglio comunale) costituisce un onere importante e delicato.

Anche se scontato, non fa male ripetere che deve essere adottata la massima cautela nei lavori di bonifica, soprattutto perché la ristrutturazione avverrà in parte con la scuola in esercizio, quindi in presenza dei bambini e dei loro insegnanti. Dall'esperienza ciò significa che non basta dare le indicazioni nell'appalto per giustificare a consuntivo di averlo scritto.

Per ciò che concerne i lavori di realizzazione, siano essi di ristrutturazione o di rifacimento, è noto che molte malattie respiratorie, diversi disturbi allergici e alcune infermità gravi o gravissime, sono causati o concausati dall'impiego di sostanze chimiche nei materiali da costruzione che rilasciano nell'aria o liberano a contatto con la pelle diverse sostanze tossiche e/o irritanti.

Diversi tipi di resine e di lacche sono causa di problemi di salute, soprattutto per i bambini a cui provocano delle allergie cutanee e degli eczemi.

Con le conoscenze attuali e le competenze dei progettisti in Ticino, si ritiene doveroso offrire alla popolazione di Vezia un'opera che segua non solo i criteri di sostenibilità ambientale, basso impatto energetico e utilizzo di risorse rinnovabili (quindi scegliendo materiali a bassa emissione di anidride carbonica e con alta possibilità di riciclaggio per diminuire lo smaltimento dei rifiuti derivati dalle future demolizioni), ma che sia costituita da materiali biosostenibili ed ecocompatibili.

Una costruzione di questo tipo permette un ottimo isolamento termico e acustico, utilizza sostanze anallergiche e non inquinanti, aumenta l'efficienza energetica e, di fatto, aumenta il valore dell'immobile.

L'utilizzo del fotovoltaico e del solare termico è inoltre una carta da visita per l'intera cittadinanza, così come la realizzazione di un impianto idrico di recupero delle acque piovane, anche se apparentemente inutile alle nostre latitudini, costituisce un buon esempio a prescindere.

**Mozione:**

La mozione è accolta.

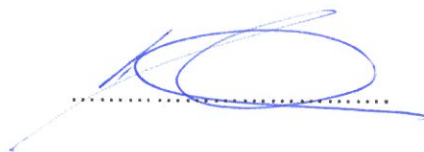
È concesso un credito di 30'000.00 CHF per integrare nel capitolato d'oneri del gruppo interdisciplinare, mandatario dell'opera, l'esigenza del Committente di progettare conformemente a un label misurabile di bioedilizia, quindi conformemente a uno standard Minergie-ECO o ad uno standard equivalente, con l'obiettivo che la progettazione e la realizzazione dell'intero comparto oggetto del concorso, con la precedenza inappellabile all'edificio scolastico, siano basate su criteri di bioedilizia, sostenibilità ambientale, basso impatto energetico, utilizzo di risorse rinnovabili, materiali biosostenibili, ecocompatibili e atossici".

Firmatari:

Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale SVI



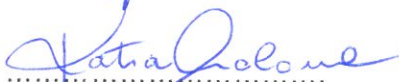
Massimo Collura, consigliere comunale SVI



Lara Majek, consigliere comunale SVI



Katia Molone, consigliere comunale SVI



Mauro Valli, consigliere comunale SVI

